



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA	SVILUPPO ECONOMICO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
INSEGNAMENTO	STORIA DEL PENSIERO E DEI FATTI ECONOMICI
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	10713-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	18023
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SECS-P/04
DOCENTE RESPONSABILE	SIMON FABRIZIO Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SIMON FABRIZIO Lunedì 09:00 10:00 Studio 8, 3° piano, Dipartimento SEAS

PREREQUISITI	Lo studente deve conoscere i principali eventi economici e politici e i fenomeni sociali della storia moderna e contemporanea. Inoltre è richiesta una conoscenza di base dei paradigmi culturali che caratterizzano la storia intellettuale europea.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione Il corso ha l'obiettivo di far acquisire conoscenza della storia dei fatti economici e del pensiero economico dell'età moderna e contemporanea. Lo studente verrà dunque guidato alla comprensione sia degli aspetti reali dell'economia - eventi, fenomeni, istituzioni e politiche- sia della loro rappresentazione intellettuale e teorica espressa nella letteratura scientifica e politica dell'epoca. Particolare considerazione sarà dedicata ai processi evolutivi che hanno determinato: lo sviluppo di una moderna economia di mercato, l'affermazione del capitalismo, l'avvento e la diffusione dell'industrializzazione. Coerentemente con le finalità del corso di studi, verrà posta attenzione alla dimensione internazionale dell'economia, alle dinamiche di integrazione sovranazionale e ai processi di sviluppo economico.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente conseguirà conoscenze e abilità sufficienti per procedere autonomamente, attraverso il metodo storico, nell'analisi di realtà economiche complesse.</p> <p>Autonomia di giudizio Il corso sollecita nello studente una valutazione critica della storiografia economica allo scopo di stimolare un approccio autonomo nell'interpretazione dei fenomeni economici e nello studio delle fonti storiche.</p> <p>Abilità comunicative Il corso consentirà allo studente di acquisire un linguaggio specialistico, la padronanza della terminologia e la capacità di esposizione formale delle conoscenze apprese sia in forma di dissertazione scritta sia come intervento in un dibattito.</p> <p>Capacità d'apprendimento Al termine del corso lo studente avrà appreso nozioni e sviluppato abilità che gli consentiranno di proseguire a un livello più avanzato lo studio dei fenomeni economici e sociali, particolarmente nella loro dimensione internazionale.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La valutazione consisterà in una prova scritta della durata di un'ora, composta da 10 quesiti a scelta multipla e da due tracce tematiche da sviluppare, scelte tra quattro alternative, il cui esito sarà oggetto di discussione con lo studente. Per superare l'esame il candidato dovrà mostrare una buona conoscenza e comprensione degli argomenti e una almeno sufficiente capacità di esposizione della materia.</p> <p>Durante il corso gli studenti avranno la facoltà di sostenere una prova intermedia -per struttura identica a quella finale- sul programma già trattato. Il conseguimento di un risultato di piena sufficienza permetterà di affrontare nell'esame finale solo quegli argomenti che saranno svolti nelle lezioni successive alla prima prova.</p> <p>Nella valutazione degli studenti frequentanti verrà tenuta in debita considerazione anche la partecipazione attiva ai momenti di discussione interni alle lezioni.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso fornirà allo studente una conoscenza complessiva della storia dei fatti economici e del pensiero economico dell'età moderna e contemporanea, con particolare considerazione per quei frangenti storici durante i quali gli eventi e i mutamenti sollecitano grandi dibattiti teorici e politici in grado poi di incidere sulle istituzioni e i fenomeni dell'economia.</p> <p>Coerentemente con le finalità del corso di studi, sarà posta attenzione ai processi di crescita economica e di espansione e proiezione internazionale.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>Il corso consisterà in 48 ore di attività didattica frontale. Le lezioni, che saranno supportate da materiali didattici di varia tipologia, riserveranno uno spazio agli studenti per la discussione guidata dei temi affrontati, così da agevolare negli stessi la comprensione e l'apprendimento e stimolare l'autonomia di giudizio e di critica. A tale scopo sarà proposta l'elaborazione di tracce tematiche assegnate che verranno lette e discusse in aula. Ciò permetterà una migliore acquisizione delle capacità di applicare le conoscenze apprese e di sviluppare abilità sia comunicative orali sia espositive in forma scritta.</p> <p>Alcuni test a scelta multipla, somministrati in alcuni momenti delle lezioni, consentiranno allo studente di valutare il proprio livello di apprendimento e comprensione del programma.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>H. Landreth e D. C. Colander, Storia del pensiero economico, Bologna, il Mulino (Capitoli dal II al VII, pp. 65-391; Capitolo X, pp. 481-538, Capitolo XV, pp. 785-823).</p> <p>A. Di Vittorio (a cura di), Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione alla storia del pensiero economico e alla storia economica: •Metodologia della ricerca storica e principali scuole storiografiche •Periodizzazione e concetti chiave
4	Economia di mercato e capitalismo nella societa' pre-industriale: •Istituzioni e politiche economiche in eta' moderna •Il mercantilismo: gli autori, le opere e le idee •Lo Stato moderno e la politica economica mercantilista.
6	Trasformazione economica e rivoluzione culturale nel XVIII secolo: •Riforme e mercato nel secolo dei lumi. •Il pensiero illuminista e la nascita dell'economia politica moderna: le scuole e gli autori. •Adam Smith: le opere e il pensiero.
4	La Rivoluzione Industriale: •Processi di industrializzazione: modelli interpretativi e storiografia •Rivoluzione demografica, modernizzazione dell'agricoltura, espansione commerciale e crescita economica nel XVIII secolo. •Innovazioni tecnologiche e meccanizzazione della produzione: la straordinaria affermazione della manifattura in Inghilterra.
8	La societa' industriale e la scuola classica. L'economia politica classica: il paradigma, gli autori, le opere. I dibattiti economici della Rivoluzione industriale: •poor laws e teoria malthusiana; •corn laws e dinamica ricardiana; •general glut e legge di Say; •luddismo e disoccupazione tecnologica; •la controversia bullionista e la teoria quantitativa della moneta.
4	L'epilogo del pensiero classico: •Crisi e declino dell'economia classica. •"I Principi di economia politica" di J. S. Mill •La critica socialista e la nascita del marxismo. •"Il Capitale" di Marx.
4	Diffusione dell'industrializzazione e sviluppo economico nel XIX secolo: •La seconda rivoluzione industriale: l'eta' dell'acciaio, della chimica e dell'elettricit�a' •Innovazione, impresa, organizzazione del lavoro e mercato •La rivoluzione dei trasporti nel XIX secolo. •L'apogeo del liberalismo e l'affermazione del "gold standard". Sistemi finanziari e politica economica •Storiografia e modelli di industrializzazione: Rostow, Gerschenkron; Pollard. Innovazione tecnologica e cicli economici. •I percorsi nazionali di industrializzazione
4	Teorie del mercato ed economia neoclassica: •La rivoluzione marginalista: rottura e continuit�a' con la scuola classica. •Il marginalismo: gli esponenti, le scuole, gli approcci. •L'economia neoclassica e la fondazione della microeconomia. •Alfred Marshall: il metodo, l'opera e il pensiero.
8	Il capitalismo del XX secolo tra guerre e crisi: •La fine dell'eta' liberale e il primo conflitto mondiale. La pace di Versailles e l'ordine economico post bellico. •La Rivoluzione russa e la nascita dell'economia sovietica. •Il dibattito economico tra le due guerre: i protagonisti, le posizioni teoriche, le proposte politiche. •La crisi del '29: cause e conseguenze. •La risposta totalitaria alla crisi e quella democratica del New Deal. •La rivoluzione keynesiana e la nascita della macroeconomia.
4	La seconda guerra mondiale e l'economia post bellica: •Il secondo conflitto mondiale e il successo della potenza industriale statunitense e sovietica. •Bretton Woods, il nuovo ordine economico mondiale e la ricostruzione postbellica.